

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 56

venerdì, 25 ottobre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	4
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	5
ORDINANZA 23 ottobre 2024, n. 120	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme (codice PI068A/10-2 lotto b), CUP 11E13000310002 - Liquidazione incentivo funzioni tecniche.	
.....	5
ORDINANZA 23 ottobre 2024, n. 121	
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016. Affidamento diretto dei servizi di monitoraggio ambientale delle specie vegetali alloctone ed invasive nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno(FI), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023. CUP: D17B14000280003 CIG: B2F3FAAA06.	
.....	12
ORDINANZA 23 ottobre 2024, n. 122	
DL 91/2014 DL 133/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 "Casse di espansione Figline- Pizziconi lotto 2". (codice 09IR007/G4 - CUP: J97B15000400003). Liquidazione a Regione Toscana dell'incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, fase dalla "Programmazione all'Affidamento" delle varianti.	
.....	40
ORDINANZA 23 ottobre 2024, n. 123	
DL 91/2014 DL 133/2014 - CASSE DI ESPANSIONE LUNGO IL CORSO DEL FIUME SIEVE - CASSA DI ESPANSIONE DI SCOPETI B (COD. INTERVENTO 09IR091/MT)- Ride-terminazione quadro economico - rettifica - CUP J22B19000020001.	
.....	48

ORDINANZA 23 ottobre 2024, n. 124

Misure urgenti in materia di autorizzazione servizi educativi per la prima infanzia nell'ambito dei territori colpiti dall'emergenza come indicati dall'Ordinanza della Presidenza del Consiglio de Ministri n. 1037 del 5 novembre 2023. Proroga del termine di cui all' Ordinanza commissariale n. 97 /2023.

..... 56

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 120 del 23/10/2024*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme (codice PI068A/10-2 - lotto b), CUP E11E13000310002 - Liquidazione incentivo funzioni tecniche

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Tabella ripartizione incentivi lavori completa
B	No	Prospetto riepilogativo
C	No	Tabella Avvalimento

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *Tabella ripartizione incentivi lavori completa*
f2830b8e2d8cecb36a6d2d6ea20cd1c93152dd820cfdec9134b22fff88f4ca4e
- B* *Prospetto riepilogativo*
c29aeb7522b8c86df5719ea67584d065d625d24ec7c0112c1595748c0fa1e885
- C* *Tabella Avvalimento*
169157534c8e6fec38c7a476ee78196a16123cb3b8f084b978177c65f5e3d18

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.m.ii.;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*";

CONSIDERATO che con la predetta Ordinanza n. 9/2016 il Commissario ha revocato dalla medesima data di adozione della Ordinanza l'avvalimento della Provincia di Pisa, disposto dal Commissario straordinario delegato ex DPCM 10/12/2010 con Ordinanza n. 23/2013, per l'intervento "*Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*" (cod. intervento PI068A/10 lotti a, b, c, e);

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 17 del 23.05.2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 60 del 16 dicembre 2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

CONSIDERATO CHE le disposizioni di cui all'allegato B della suddetta Ordinanza si applicano anche agli interventi dell'A.d.P. del 3 novembre 2010 e relativi atti integrativi eseguiti direttamente dal Sottoscritto avvalendosi delle strutture della Regione Toscana come stabilito con l'Ordinanza Commissariale n. 9/2016;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui all'Accordo di Programma del 2010 richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 è stato individuato il lotto codice PI068A/10-2 – lotto b dal titolo "*Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme*", per l'importo di € 1.940.000,00, individuando il Settore Assetto Idrogeologico quale Settore competente per l'intervento in oggetto;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi.*" con la quale relativamente all'intervento codice PI068A/10 - 2 "*Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme*" nella quale è stato individuando il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di competenza;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*";

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", per le parti ancora applicabili;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03 febbraio 2020 recante "*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 – Acc. Progr. del 3.11.2010 – Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme*" (codice PI068A/10-2 – lotto b) – con la quale è stato approvato il progetto esecutivo e indetta, ai sensi dell'art. 36 commi 2 lettera d) e 9 e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 /2016, una procedura aperta, da svolgersi con modalità telematica, per l'affidamento dei lavori in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 15 maggio 2019 con il quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, dichiarata l'aggiudicazione non efficace nei confronti dell'R.T.I. aggiudicatario;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 81 del 30 luglio 2019 avente ad oggetto l'aggiudicazione efficace dei lavori relativamente all'intervento in oggetto all'R.T.I. aggiudicatario;

DATO ATTO che in data 11 ottobre 2019 è stato stipulato il contratto per i lavori di cui sopra;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 137 del 7 Settembre 2021 con la quale è stata approvata una perizia di variante suppletiva, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 per l'importo di € 108.145,62, IVA compresa;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 130 del 16/09/2022 di modifica del beneficiario capogruppo affidatario dei lavori relativamente all'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto n. 8065 del 03/04/2023 con il quale è stata impegnata e liquidata l'indennità di esproprio relativamente all'intervento "*Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme*" (codice PI068A/10-2 – lotto b);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 35 del 15/05/2023 di ammissibilità del certificato di collaudo tecnico amministrativo e compensazione dei prezzi dei materiali relativamente all'intervento in oggetto, CUP E11E13000310002;

DATO ATTO che con l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 09/07/2021 sono stati individuati i membri del gruppo tecnico relativamente alla realizzazione dell'intervento "*Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme*" (codice PI068A/10-2 – lotto b)" CUP E11E13000310002, ed è stato assunto l'impegno di spesa n. 318 sul capitolo n. 11208 della contabilità speciale n. 5588 per € 23.253,56 per la quota pari all'80% dell'incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, relativamente all'intervento in oggetto, a favore di Regione Toscana, codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2118);

VISTO il Regolamento n. 43/R del 23 giugno 2020 inerente la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della Legge Regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020) e, nello specifico, quanto previsto dall'art. 6;

RICHIAMATO il documento "*Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche*" approvato dal Comitato di Direzione (CD) il 30 giugno 2022;

DATO ATTO che nel suddetto documento "*Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche*" è stabilito che in caso di capitolo di spesa "*vincolato*" l'importo destinato al fondo è determinato nella misura dell'80% ai sensi dell'art. 9, comma 6, lettera a), del Regolamento approvato con DPGR 43/R del 23/06/2020, e, pertanto l'importo dell'incentivo da distribuire risulta essere pari ad € 23.253,56;

DATO ATTO che i membri del gruppo tecnico che hanno effettivamente svolto le funzioni di cui all'allegato B del D.P.G.R. n. 43/R/2020 necessarie alla realizzazione dell'intervento "*Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme*" (codice PI068A/10-2 – lotto b)" CUP E11E13000310002 sono quelli indicati nella tabella Avvalimento, Allegato C al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che occorre dichiarare economia per l'importo di € 6.801,67, al lordo degli oneri, per le seguenti motivazioni:

- € 2.325,36 per la quota di Responsabile Unico del Procedimento svolta dal Dirigente del Settore;
- € 1.860,28 per la quota di Verifica preventiva della Progettazione affidata esternamente;
- € 2.616,03 per la quota di C.S.E. affidata esternamente;

DATO ATTO che sono stati predisposti l'allegato A "Tabella ripartizione incentivi lavori completa", l'apposito riepilogo allegato B, e la Tabella avvalimento allegato C, parti integranti e sostanziali del presente atto;

RITENUTO, pertanto, di riversare a Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod.ContSpec. 2118), la somma di € 16.451,89, al lordo degli oneri, a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, imputandola all'impegno di spesa n. 318, assunto sul capitolo 11208 della contabilità speciale n. 5588 (CUP E11E13000310002) con Ordinanza Commissariale n. 114 del 09/07/2021, e incrementato con Ordinanza Commissariale n. 137 del 07/09/2021, così come indicato nell'allegato B) riepilogativo;

DATO ATTO che:

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;
- dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo, non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della somma impegnata con le Ordinanze Commissariali n. 114 del 09/07/2021 e n. 137 del 07/09/2021 a favore di Regione Toscana per le funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 svolte dai dipendenti regionali, per un totale complessivo di € 23.253,56 al lordo degli oneri, relativamente all'intervento "*Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme*" (codice PI068A/10-2 – lotto b)" CUP E11E13000310002;
2. di prendere atto che, ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche del personale di Regione Toscana, relativamente all'intervento "*Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme*" (codice PI068A/10-2 – lotto b)" CUP E11E13000310002, sono stati predisposti l'allegato A "Tabella ripartizione incentivi lavori completa", l'apposito riepilogo allegato B, e la Tabella avvalimento allegato C, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di dare atto che occorre dichiarare economia per l'importo complessivo di € 6.801,67, al

loro degli oneri, per le motivazioni espresse in narrativa;

4. di riversare a Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod.ContSpec. 2118) la somma complessiva di € 16.451,89, al lordo degli oneri, a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, imputandola all'impegno di spesa n. 318, assunto sul capitolo 11208 della contabilità speciale n. 5588 (CUP E11E13000310002) con Ordinanza Commissariale n. 114 del 09/07/2021, e incrementato con Ordinanza Commissariale n. 137 del 07/09/2021, così come indicato nell'allegato B) riepilogativo;
5. di dare atto che è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento; che sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione; e, che, dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo, non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;
6. di rinviare a successivo atto di Regione Toscana la corresponsione degli incentivi funzioni tecniche al personale regionale;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati "A" e "B" e "C" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Gianì

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 121 del 23/10/2024

Oggetto:

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016. Affidamento diretto dei servizi di monitoraggio ambientale delle specie vegetali alloctone ed invasive nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Cassedi espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno(FI), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023. CUP: D17B14000280003 CIG: B2F3FAAA06

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	lettera di richiesta offerta e ss.mm.ii.
B	No	Offerta
C	Si	dati personali

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *lettera di richiesta offerta e ss.mm.ii.*
f94d6c4bbeb586ca62100381c37d2c9972e93d9ee8a943621c7a60026f732281
- B* *Offerta*
9db91a634f70d2267857a235d12c0818d324fdb37594d8d0c38379bf767782d
- C* *dati personali*
8a5c1c28a7250786206abcee91df0dcc264fa4e1b401243cb1ea985a788ab969

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii.;

VISTI :

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

- l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 10 del 02.02.2021 con oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del

3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l’attuazione degli stessi”

- l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 68 del 07/09/2023 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010”;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l’intervento denominato “09IR002/G4_2 - Cassa di espansione Prulli sul F. Arno” e che, ai sensi dell’Ordinanza n. 4/2016, è stato individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell’intervento, che opererà secondo le disposizioni dell’allegato B alla medesima ordinanza 60/2017;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Delibera di Giunta n. 1258 del 30.10.2023 che ha per oggetto "Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l’Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore (di seguito DRC);

RICHIAMATA l’Ordinanza n. 176 del 21/12/2022 avente ad oggetto: Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR002/G4_2 – Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli – Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: D17B14000280003 - CIG: 9539393C20;

RICHIAMATA l’Ordinanza n. 2 del 22/01/2024 avente ad oggetto “Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR002/G4_2 - Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli. Presa d’atto dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace. CUP: D17B14000280003 - CIG: 9539393C20”;

RITENUTO necessario, in relazione ai lavori di realizzazione dell’intervento “Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli” sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), procedere all’affidamento dei servizi di monitoraggio ambientale delle specie vegetali alloctone ed invasive, ricorrendo alla procedura prevista ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante l’utilizzo del sistema telematico START;

VISTO l’articolo 1, comma 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii, che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, possono eventualmente ricorrere al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza e di Soggetto Aggregatore regionale, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli

altri enti del territorio un sistema telematico di acquisto (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti;

DATO ATTO che il servizio di cui trattasi viene affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha invitato a presentare offerta con lettera prot. n. AOOGR 0459037/ D.060.030.035 del 22/08/2024, integrata successivamente con lettera prot. n. AOOGR 0462072/ D.060.030.035 del 26/08/2024, tramite Start, l'operatore economico libero professionista, i cui dati sono indicati nell'allegato "C" al presente atto, per le seguenti motivazioni: in seguito a una valutazione comparativa tra i quattro preventivi di spesa acquisiti, conservati agli atti del Settore, il preventivo migliore è stato presentato dall'operatore economico indicato nell'allegato "C" in quanto minor prezzo;

RITENUTO di approvare la suddetta lettera di invito, contenente le condizioni prestazionali, e successiva integrazione, che si allegano al presente atto alla lettera "A";

ACCERTATO che la documentazione richiesta all'operatore economico è stata trasmessa sulla piattaforma Start con le modalità e nei termini indicati nella lettera di invito; tale documentazione è costituita da:

- DGUE;
- dichiarazioni integrative per la partecipazione;
- comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali;
- offerta economica;
- dettaglio economico;

VALUTATO che l'offerta economica presentata, che si allega al presente atto alla lettera "B", risponde alle esigenze dell'Amministrazione e risulta congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione;

DATO ATTO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale ha avuto esito positivo;

RITENUTO pertanto di disporre l'affidamento dei servizi di monitoraggio ambientale delle specie vegetali alloctone ed invasive nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI) CUP: D17B14000280003, all'operatore economico libero professionista, i cui dati sono indicati nell'allegato "C" al presente atto, per l'importo offerto di Euro 46.160,00 (comprensivi di tutte le spese ed oneri connessi), oltre oneri previdenziali al 4% pari ad Euro 1.846,40, ed iva 22% pari ad Euro 10.561,41 per un totale complessivo pari ad Euro 58.567,81, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A" e relativi allegati;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'operatore economico libero professionista titolare della Partita IVA: 02384970972 (cod. ben. 9261), un impegno per la somma complessiva di Euro 58.567,81 a valere sulla prenotazione di spesa n. 201615 al capitolo n. 1222 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito e relativi allegati;

DATO ATTO che nel suddetto contratto verrà inserita la clausola risolutiva espressa prevista dall'art 8 comma 11 delle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 (allegato B);

DATO ATTO che il CIG relativo all'affidamento in oggetto è il seguente: B2F3FAAA06;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare la presente Ordinanza sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera prot. n. AOOGR 0459037/ D.060.030.035 del 22/08/2024, di richiesta di offerta economica all'operatore economico, integrata successivamente con lettera prot. n. AOOGR 0462072/ D.060.030.035 del 26/08/2024, che in copia si allegano al presente atto alla lettera "A", per l'affidamento dei servizi di monitoraggio ambientale delle specie vegetali alloctone ed invasive nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), CUP: D17B14000280003;
2. di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico libero professionista (i cui dati sono indicati nell'allegato "C" al presente atto), che si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad Euro 46.160,00 (comprensivi di tutte le spese ed oneri connessi), oltre oneri previdenziali al 4% ed iva al 22%, quale corrispettivo per i servizi di monitoraggio ambientale delle specie vegetali alloctone ed invasive nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI);
3. di disporre pertanto l'affidamento dei servizi di monitoraggio ambientale delle specie vegetali alloctone ed invasive nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), all'operatore economico libero professionista titolare della Partita IVA: 02384970972 (cod. ben. 9261) per l'importo di Euro 46.160,00 (comprensivi di tutte le spese ed oneri connessi), oltre oneri previdenziali al 4% pari ad Euro 1.846,40, ed iva 22% pari ad Euro 10.561,41 per un totale complessivo pari ad Euro 58.567,81, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A" e relativi allegati;
4. di dare atto che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito e relativi allegati;
5. di dare atto che nel suddetto contratto verrà inserita la clausola risolutiva espressa prevista dall'art 8 comma 11 delle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 (allegato B);
6. di dare atto che il CIG relativo all'affidamento in oggetto è il seguente: B2F3FAAA06;
7. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente e su SITAT SA;
8. di impegnare la somma complessiva di Euro 58.567,81 iva inclusa a favore dell'operatore economico libero professionista titolare della Partita IVA: 02384970972 (cod. ben. 9261) a valere sulla prenotazione di spesa n. 201615 al capitolo n. 1222 della contabilità speciale n. 6010 che

presenta la necessaria disponibilità;

9. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico Bartoli Luca con le modalità di cui alla lettera di richiesta di offerta economica "Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO D.L.
91/2014**

**Regione Toscana
Settore Genio Civile Valdarno
Superiore**

Prot. n. AOOGR T 0459037 / D.060.030.035

del 22/08/2024

Oggetto: Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016. Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo ai servizi di monitoraggio ambientale delle specie vegetali alloctone ed invasive nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI).
CUP: D17B14000280003

Dott. For. Bartoli Luca
Via Spartaco Lavagnini, 43
59021 - Loc. La Briglia - Vaiano (PO)
P.IVA: 02384970972

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.oe@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

I documenti richiesti all'operatore economico ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere inseriti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) secondo quanto indicato all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione nel **Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane** per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura **e/o Iscrizione nei registri o albi, se prescritti dalla legislazione vigente, per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto.**

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione nel quinquennio dal 01/01/2019 al 31/12/2023 di servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nel quinquennio **dal 01/01/2019 al 31/12/2023** servizi svolti in ambito forestale pari ad **Euro 46.160,00** (esclusi oneri previdenziali ed iva).

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario di Governo a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio¹ delle ore **13:00:00 del giorno 28/08/2024**, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.5 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;

b) la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione"**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **"Dichiarazioni integrative per la partecipazione"** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 46.160,00 (quarantaseimilacentosessanta/00), importo comprensivo di tutte le spese ed oneri connessi. Esclusi oneri previdenziali ed IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.5 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

- compilare solo le caselle con sfondo bianco (colonna D ed E);
- indicare, nella colonna D, il prezzo unitario al netto di IVA;
- riportare nella casella corrispondente della colonna E il prodotto risultante dal prezzo indicato nella colonna D moltiplicato per le quantità riportare nella colonna B;
- la somma dei totali relativi alla colonna E determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

CONTROLLI

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione". La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE, versione 2.0.

AFFIDAMENTO

L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, nonché dei controlli previsti dall'art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

1) costituire la Garanzia definitiva (art. 117 D.Lgs. 36/2023)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo.

- Nel caso di costituzione della garanzia mediante **fideiussione**, la stessa deve essere emessa e firmata digitalmente; deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1. La Garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura " Garanzia definitiva per i servizi di monitoraggio ambientale delle specie vegetali alloctone ed invasive nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI) CIG: (verrà comunicato con il provvedimento di affidamento) indetta dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico c/o Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Superiore, Piazza Duomo 10 Firenze, C.F. 94200620485.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

2) effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo² pari ad Euro 40,00 determinato sulla base della Tabella A annessa all'Allegato I.4 (Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto) del D.Lgs. n. 36/2023.

MODALITA' TELEMATICA DI VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO, DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 10, DEL D.LGS. N. 36/2023, AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO. (Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023; Risoluzione n. 37/E dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023)

L'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 è versata con modalità telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), come previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023.

Ai fini del pagamento e della corretta identificazione del soggetto controparte del contratto si indicano le seguenti istruzioni:

Nella sezione "CONTRIBUENTE", sono indicati:

- nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il **codice fiscale** e i **dati anagrafici** dell'Operatore economico tenuto al versamento;
- nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", il codice fiscale 94200620485 del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, unitamente al codice identificativo "**40**", da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "ERARIO ED ALTRO", sono indicati:

² Si ricorda che l'affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00 è esente dall'imposta di bollo e pertanto eliminare il punto 3) qualora ricorra tale fattispecie.

- nel campo “tipo”, la lettera “R”;
- nel campo “elementi identificativi”, il codice identificativo di gara (CIG: verrà comunicato con il provvedimento di affidamento);
- nel campo “codice”, il seguente codice tributo: **1573**;
- nel campo “anno di riferimento”, l’anno di stipula del contratto, nel formato “AAAA”;
- nel campo “importi a debito versati”, il valore pari a Euro **40,00**.
- nei campi “codice ufficio” e “codice atto”, nessun valore.

Si precisa che i modelli “F24 ELIDE” compilati secondo le istruzioni impartite sono consultabili dall’Affidatario che ha effettuato il pagamento tramite il cassetto fiscale accessibile dall’area riservata del sito internet dell’Agenzia delle entrate.

L’affidatario comproverà il pagamento dell’imposta di bollo, mediante l’invio della copia informatica del modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE) in modalità telematica, attraverso un’apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico “START”, accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L’operatore economico si impegna con la presentazione dell’offerta. L’Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell’offerta, nonché per la stipula del contratto con l’affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell’ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all’Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell’assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell’affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l’impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall’affidamento, nonché l’impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Nell'ambito della programmazione regionale delle attività di difesa del suolo è prevista la realizzazione della cassa di espansione di Prulli ricadente nel Comune di Reggello, delle opere di protezione passiva ricadenti nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, nonché delle opere connesse e complementari all'intero intervento.

Nell'ambito dei lavori per la realizzazione della cassa di espansione denominata "Prulli" sul Fiume Arno è necessario procedere con l'affidamento dei servizi di monitoraggio ambientale delle specie vegetali alloctone ed invasive.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

1. Il servizio prevede il monitoraggio delle specie vegetali alloctone ed invasive e comprende le seguenti attività:

- attualizzazione del censimento e della definizione dei profili di abbondanza-dominanza delle specie IAS condotto nel 2018 (in fase di progettazione definitiva) nelle aree direttamente interessate dal progetto;
- valutazione e controllo della diffusione delle specie vegetali invasive nel periodo immediatamente successivo (primi tre anni) la conclusione dei lavori ai fini della verifica dell'efficacia sia degli interventi di eradicazione localizzata delle specie vegetali IAS sia

degli interventi di ripristino ambientale che saranno eseguiti in fase di cantierizzazione dell'opera.

Le indagini funzionali al monitoraggio della diffusione delle specie vegetali alloctone ed invasive presenteranno metodologie differenti tra la fase di ante operam e quella di post operam. Nel primo caso le metodologie e gli areali di indagine da seguirsi dovranno essere le medesime già impiegate in fase di progettazione definitiva, mentre nel secondo caso saranno indagate le aree interessate dai lavori utilizzando specifiche metodologie di monitoraggio in funzione delle diverse tipologie di usi e conduzioni che tali aree assumeranno nelle fasi successive alla conclusione delle attività di cantiere (i.e. aree agricole con funzione di laminazione; aree rinaturalizzate; rilevati arginali).

Le specie vegetali aliene oggetto di monitoraggio sono: Acero americano (*Acer negundo*); Ailanto (*Ailanthus altissima*); Bambù (*Phyllostachis spp.*); Canna comune (*Arundo donax*); Ciliegio tardivo (*Prunus serotina*); Falso indaco (*Amorpha fruticosa*); Poligono del Giappone (*Fallopia japonica*) e relativi ibridi (*Reynoutria x bohemica*); Robinia (*Robinia pseudoacacia*); Vite americana (*Parthenocissus quinquefolia*).

Nel corso delle attività di campo dovranno essere compilate delle schede standard contenenti informazioni numeriche e descrittive, cartografiche e documentarie di facile informatizzazione, consultazione ed aggiornamento. Le informazioni acquisite presso ciascun punto di monitoraggio dovranno essere archiviate all'interno di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) in grado di gestire i dati misurati e le analisi relative alle diverse componenti ambientali.

I risultati ottenuti dall'elaborazione dei dati raccolti saranno trasmessi ai soggetti ed Enti competenti con cadenza annuale attraverso relazioni tecniche contenenti una descrizione dei monitoraggi eseguiti e dei risultati emersi, nonché l'andamento globale del monitoraggio.

L'operatore economico dovrà eseguire le seguenti prestazioni da effettuare in campagna per il monitoraggio della flora e vegetazione:

a) fase ante operam:

- esecuzione di transetti per il monitoraggio e la conferma sulla distribuzione delle specie vegetali alloctone ed invasive lungo le sponde del F. Arno, T. Chiesimone, T. Gaglianella e T. Ponterosso, come da specifiche tecniche secondo profili di abbondanza-dominanza (*Braun Blanquet* modificato) - n. 28;
- reportistica e rapporti annuali con Enti di controllo - n. 1;

b) fase post operam:

- indagini sulla distribuzione delle specie vegetali alloctone ed invasive su griglie di dimensione 50×50 m o 100×100 m, come da specifica tecnica, secondo profili di abbondanza-dominanza (*Braun Blanquet* modificato) - n. 440;
- indagini sulla distribuzione delle specie vegetali alloctone ed invasive su transetti di lunghezza pari a 100 m, come da specifica tecnica, secondo profili di abbondanza-dominanza (*Braun Blanquet* modificato) - n. 489;
- reportistica e rapporti annuali con Enti di controllo - n. 3.

Per le caratteristiche e modalità di esecuzione della prestazione si rimanda al documento: "CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE", allegato alla presente lettera di invito.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. La prestazione sarà eseguita, ad esclusione della reportistica, presso i siti dove sono localizzati gli interventi oggetto del servizio ossia nei comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno.

La localizzazione dei transetti e delle griglie sono riportate negli elaborati grafici allegati alla presente identificati dai codici 01_AO e 02_PO rispettivamente per la fase ante-operam e post-operam.

2. La Società assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. Le attività di monitoraggio saranno articolate in n. 2 fasi temporali distinte:

- monitoraggio ante operam (AO), inerente la diffusione delle specie vegetali alloctone ed invasive, sarà svolto – attraverso due successive campagne – nel periodo primaverile ed estivo;
- monitoraggio post operam (PO) vedrà una durata di n. 3 stagioni vegetative dal momento dell'attivazione dello stesso, coincidente con la conclusione delle attività di cantiere stimabili in n. 45 mesi. Il monitoraggio, riferendosi alle frequenze, sarà suddiviso in due fasi successive: la prima, relativa al I anno, caratterizzata da n. 2 monitoraggi/anno e la seconda, relativa al II e al III anno, caratterizzata da un monitoraggio/anno.

L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione entro 5 giorni dalla stipula del contratto che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto.

2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e a seguito della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.

3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 l'operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in **Euro 46.160,00 (quarantaseimilacentosessanta/00), importo comprensivo di tutte le spese ed oneri connessi. Esclusi oneri previdenziali e IVA nei termini di legge.**

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.

- per l'espletamento del presente appalto l'operatore economico dovrà produrre idoneo DVR.

La relativa spesa è a carico della Contabilità Speciale 6010.

Art. 7 - Revisione dei prezzi

1. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 da quantificarsi sulla base dell'indice dei prezzi *alla produzione dell'industria e dei servizi* "Consulenza agraria fornita da agronomi" Codice Ateco 74.90.11 pubblicato da ISTAT sulla pagina web dati.istat.it (di seguito "Indice di Riferimento") / delle *retribuzioni contrattuali orarie*.

2. La revisione può essere avviata al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, a seguito di specifica richiesta da parte dell’Affidatario o di comunicazione da parte del RUP, *non più di una volta per ogni annualità contrattuale* e potrà essere formulata a partire dal tredicesimo mese di durata contrattuale (dalla seconda annualità contrattuale).
3. La richiesta di revisione da parte dell’Affidatario deve essere inviata secondo la modalità indicata nel successivo art. 8 - Gestione digitale del contratto, e deve contenere le motivazioni a sostegno della richiesta in questione, con l’indicazione delle particolari condizioni di natura oggettiva verificatesi accompagnate da documenti probatori per comprovare l’aumento dei prezzi (a titolo esemplificativo: la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l’acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche) nonché l’esatta indicazione in termini percentuali della variazione richiesta, tenuto conto di quanto previsto al successivo comma 5.
4. Il RUP conduce apposita istruttoria, volta ad accertare i presupposti della suddetta richiesta.
5. Il Commissario di Governo potrà attivare la revisione del corrispettivo contrattuale di cui all’*Offerta economica* nel caso vi sia una variazione accertata, in aumento o in diminuzione dei costi, come determinata al precedente comma 1, superiore al 5% dell’importo complessivo.
6. In tal caso la revisione potrà operare esclusivamente rispetto al prezzo dell’offerta economica o ai prezzi del Dettaglio Economico il cui indice sia superiore al 5% e l’Amministrazione potrà procedere ad un aggiornamento dello stesso/degli stessi, nella misura pari all’80% dello scostamento, in aumento o in diminuzione, rispetto alla variazione del 5%.
7. In caso di accoglimento della richiesta, il prezzo/i di cui all’*Offerta economica* e/o *Dettaglio Economico*, come sopra ricalcolato/i, sostituisce/ono quello/i offerto/i a partire dalla data di richiesta della revisione dei prezzi. Detti nuovi prezzi costituiscono la nuova base per l’applicazione delle nuove revisioni e dei relativi pagamenti
8. La revisione si applica alle prestazioni eseguite successivamente alla richiesta di revisione da parte dell’Affidatario o alla comunicazione del RUP, con esplicita esclusione di revisione prezzi delle prestazioni eseguite precedentemente alla suddetta richiesta o alla suddetta comunicazione.
9. In caso di diniego della richiesta di revisione prezzi presentata dall’Affidatario oppure in caso di riconoscimento della revisione per un valore inferiore rispetto a quanto richiesto, il RUP procede comunque a comunicare l’esito dell’istruttoria compiuta.

Art. 8 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 9.
 2. L’Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.
- La pec del Commissario di Governo presso Regione Toscana è “regionetoscana@postacert.toscana.it”.
- La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l’intera durata contrattuale.

Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo massimo contrattuale è determinato dall’offerta economica dell’affidatario. La fatturazione dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:
 - acconti in base al raggiungimento dell’importo minimo di Euro 15.000,00, oltre iva, nello svolgimento delle attività afferenti al servizio;
 - saldo al termine delle attività e successivamente all’emissione del CRE.
- Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell’avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell’Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all’ultima fattura, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 11, al fine di ga-

rantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 8, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

2. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 la Società, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

4. Le fatture, elettroniche intestate a Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, C.F. 94200620485; contabilità speciale n. 6010; CUU 1E9CWJ, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione del codice CIG e del codice CUP D17B14000280003.

5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

8. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, il Commissario di Governo, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

9. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti

delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG ed il seguente codice CUP D17B14000280003. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione al Commissario di Governo c/o Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, il Commissario di Governo provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente *articolo 8 Gestione digitale del contratto*, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.

Il Commissario di Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 10 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 11 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP.

3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

4. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- d) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- e) la certificazione di regolare esecuzione.

5. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento

del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 12 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa del Commissario di Governo per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 13 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8.

Art. 14 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Commissario di Governo che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata il Commissario di Governo c/o Regione Toscana.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 15.

La Società esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che il Commissario di Governo è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano

ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di Governo di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni, il Commissario di Governo ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 15 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 16 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:

Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione **a) fase ante operam:** per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di Euro 15 , fino al 20° giorno di ritardo.

Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione **b) fase post operam:** per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di Euro 15 , fino al 20° giorno di ritardo.

Dal 21° al 30° giorno di ritardo nell'esecuzione della prestazione a,b è applicata una penale di Euro 30 al giorno.

Se il ritardo persiste oltre il trentunesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

Se l'affidatario effettua la prestazione in modo non conforme a quanto previsto nel presente documento e a quanto previsto nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, l'Amministrazione acquisisce la prestazione e applica una penale di Euro 50;

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a

decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, che dovrà essere reintegrata dall'Affidatario senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di Governo ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dal Commissario di Governo;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 17 - Recesso

Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni

E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

Art. 18 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 19 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il Commissario di Governo c/o Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il l'Ing. Gennarino Costabile email: gennarino.costabile@regione.toscana.it .

Per informazioni tecniche: Ing. Michele Catella email michele.catella@regione.toscana.it tel. 055.4382339 .

Per informazioni amministrative: Sig.ra Luigina Arniani Pelsoni email: luigina.arnianipelsoni@regione.toscana.it tel 055.4382666 .

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto

Ing. Gennarino Costabile



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO D.L.
91/2014**

**Regione Toscana
Settore Genio Civile Valdarno
Superiore**

Prot. n. AOOGR 0462072 / D.060.030.035

del 26/08/2024

Oggetto:

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016. Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo ai servizi di monitoraggio ambientale delle specie vegetali alloctone ed invasive nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI). CUP: D17B14000280003
Rettifica / integrazione della lettera Prot. n. AOOGR 0459037/ D.060.030.035 del 22/08/2024.

Dott. For. Bartoli Luca
Via Spartaco Lavagnini, 43
59021 - Loc. La Briglia - Vaiano (PO)
P.IVA: 02384970972

Con la presente, ad integrazione e parziale rettifica della lettera Prot. n. AOOGR 0459037/ D.060.030.035 del 22/08/2024, si precisa quanto segue:

all' "Art. 6 - Importo stimato" viene indicato:

- per l'espletamento del presente appalto l'operatore economico dovrà produrre idoneo DVR.
Si precisa che la presentazione del DVR è dovuta solo se l'operatore economico è soggetto a tale adempimento.
Si ricorda comunque di attenersi alle disposizioni del PSC e del CSE.

All' "Art. 9 - Corrispettivo, fatturazione e pagamento"

la seguente parte:

- gli acconti vengono erogati in base al raggiungimento dell'importo minimo di **Euro 15.000,00**, oltre iva, nello svolgimento delle attività afferenti al servizio;

viene sostituita come segue:

- gli acconti vengono erogati in base al raggiungimento dell'importo minimo di **Euro 5.000,00**, oltre iva, nello svolgimento delle attività afferenti al servizio;

Resta confermato tutto il resto.

Il Dirigente Responsabile del Contratto

Ing. Gennarino Costabile

ArnLu

Allegato C)
Dati personali
(D.Lgs. n. 33/2013)

Denominazione: BARTOLI LUCA
Forma giuridica: libero professionista
sede legale: Via Spartaco Lavagnini 43 – 59021 Vaiano (Prato)
Pec: l.bartoli@epap.conafpec.it

codice fiscale: BRTLUC88S17G999Z
Partita iva: 02384970972

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 122 del 23/10/2024***Oggetto:*

DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - "Casse di espansione Figline- Pizziconi lotto 2". (codice 09IR007/G4 - CUP: J97B15000400003). Liquidazione a Regione Toscana dell'incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, fase dalla "Programmazione all'Affidamento" delle varianti

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Allegato A
B	No	Allegato B
C	No	Allegato C

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *Allegato A*
717a7ae258b9cb2f03e1ffa1b866995b63c8cba568e58176cb930d52dbcc5486

- B* *Allegato B*
79c6b9f7814d8085702c83730d21ff550f0b7a89658593e0c590423ac893b687

- C* *Allegato C*
b8ff864d3beffd1956fdd501e3074942d35c8dd52b18bac1807fb8192f047282

IL COMMISSARIO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25/11/2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei Consorzi di bonifica e delle Autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 4 del 19/02/2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L.

164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;

- n. 9 del 15/03/2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

- n. 17 del 23/05/2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l’Allegato B alla suddetta Ordinanza n. 60/2016, recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25/11/2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi del settore della Regione Toscana;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati è compreso l’intervento codice Rendis 09IR007/G4, denominato “Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2”, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello (FI);

CONSIDERATO che con la citata Ordinanza n. 4/2016 il Commissario di Governo ha disposto di procedere direttamente all’attuazione dell’intervento sopra richiamato, individuando il Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l’attuazione dell’intervento;

RICHIAMATA l’Ordinanza n. 68 del 07/09/2023 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 – Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica n.73 del 23/02/2024 relativo all’approvazione dell’elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

RICHIAMATA l’Ordinanza n. 48 del 24/05/2024 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 73 del 23 febbraio 2024 – Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa”, con la quale sono attribuiti all’intervento “Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2” CUP: J97B15000400003 - codice Rendis intervento originario 09IR007/G4, codice Rendis 09IR007/IF - € 1.600.000,00 di risorse aggiuntive a valere sulla C.S. 5588;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.e.i.;
- il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione” adottato ai sensi dell’art. 111, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 nella versione antecedente alla L. n. 55/2019 e

ad oggi in vigore in virtù del comma 27-octies aggiunto all'art. 216 del D.Lgs n. 50/2016 dalla citata Legge n. 55/2019;

- il D.L. n. 76 del 16/07/2020 conv. in L. n. 120/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il D.L. n. 77 del 31/05/2021 conv. in L. n. 108/2021, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 1167 del 21/03/2016 “Individuazione Settori di riferimento e gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile”;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 19346 del 27/11/2019 con il quale è stato individuato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento, in seguito a passaggio ad altro incarico del precedente RUP;

RICHIAMATI i decreti del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 e n. 10159 del 14/05/2024 con i quali è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 11 del 22/03/2016, con cui è stato approvato e autorizzato, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014, il progetto definitivo per la realizzazione della Cassa di espansione Pizziconi – Lotto 2 – opera di presa della Cassa di espansione e completamento sistemazione reticolo idraulico di pertinenza, dell'importo complessivo di € 7.530.000,00;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 12 del 14/04/2017 “D.L. n. 91/2014 – D.L. n. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – “Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2”. Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento lavori” CUP: J97B15000400003 - CIG: 7037470FF2”, per un quadro economico complessivo di € 11.650.000,00;

VISTO che con la citata Ordinanza n. 12 del 14/04/2017 è stata indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, una procedura aperta, per l'affidamento dei lavori in oggetto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, da svolgersi con modalità telematica ai sensi della L.R. n. 38/2007, mediante l'utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 57 del 25/05/2020 di aggiudicazione efficace a favore dell'operatore economico RTI costituendo - di seguito denominato Appaltatore - composto da Doronzo Infrastrutture S.r.l., C.F. e P.I. 05065990722 (capogruppo) e da Consorzio Stabile Vitruvio S.c.a r.l., C.F. e P.IVA 10149111006 (mandante);

DATO ATTO che in data 26/01/2021 è stato stipulato il contratto d'appalto mediante scrittura privata;

DATO ATTO che il suddetto contratto prevede un corrispettivo contrattuale di Euro 5.483.044,44 oltre IVA nei termini di legge, di cui Euro 5.110.819,13 per lavori a corpo, e Euro 372.225,31 costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che i lavori sono iniziati in data 03/03/2021;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 206 del 16/12/2021 con cui è stata approvata una variante migliorativa, ai sensi dell'art. 8, comma 8 del D.M. 49 del 07/03/2018, presentata dall'Appaltatore, per un importo in diminuzione di € 8.363,76 (corrispondenti ad un lordo € 12.405,64, tenendo conto del ribasso del 32,581%);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 62 del 29/08/2023 "D.L. n. 91/2014 - D.L. n. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 – Lavori di realizzazione dell'intervento codice Rendis 09IR007/G4 "Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2". Modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016. CUP: J97B15000400003 - CIG: 7037470FF2", per un importo lordo di € 510.247,04 (€ 437.162,00 per sicurezza + € 49.273,20 soggetti a ribasso - corrispondenti ad un lordo di € 73.085,04 - tenendo conto del ribasso del 32,581%);

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 72 del 18/09/2023 "D.L. n. 91/2014 - D.L. n. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 – Lavori di realizzazione dell'intervento codice Rendis 09IR007/G4 "Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2". CUP: J97B15000400003. Presa d'atto dei maggiori costi per il completamento dell'opera", con maggiori costi stimati pari ad € 1.600.000,00 da richiedere al Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica nell'ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2023;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 112 del 09/07/2021 con la quale - relativamente all'intervento in oggetto - è stato assunto l'impegno per di spesa per l'incentivo funzioni tecniche - € 111.957,20 a favore di Regione Toscana a valere sul capitolo n. 1114 della contabilità speciale n. 6010, impegno n. 149 - ed individuati i membri del gruppo tecnico incaricato dello svolgimento delle funzioni/attività necessarie alla sua realizzazione, con le specifiche funzioni ed attività attribuite ai singoli dipendenti, nonché il relativo cronoprogramma;

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 43/R del 23/06/2020 "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

VISTO il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 30/06/2022 "Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche";

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 6951 del 06/04/2023 di ultimo aggiornamento dei gruppi tecnici ai sensi del D.P.G.R. n. 43/R/2020 del settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 73 del 08/07/2024 con la quale sono stati liquidati a favore di Regione Toscana – Giunta Regionale i compensi per le funzioni tecniche inerenti l'intervento codice 09IR007/G4 - "Casse di espansione Figline Pizziconi lotto 2" limitatamente alla prima fase dalla "Programmazione all'Affidamento";

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 102 del 16/09/2024 "D.L. n. 91/2014 - D.L. n. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Intervento codice Rendis 09IR007/G4 - Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2 - CUP: J97B15000400003 - Modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. c) del D.Lgs n.50/2016, e autorizzazione alla compensazione del SAL n. 8, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n.50/2022 - CIG: 7037470FF2", per un importo lordo della variante di € 944.496,67 (€ 106.650,34 per sicurezza + € 564.867,62 soggetti a ribasso - corrispondenti ad un lordo di € 837.846,33 - tenendo conto del ribasso del 32,581%);

DATO ATTO che con il presente si liquidano a favore di Regione Toscana – Giunta Regionale i compensi per le funzioni tecniche inerenti l'intervento codice 09IR007/G4 - "Casse di espansione Figline Pizziconi lotto 2" limitatamente alla prima fase dalla "Programmazione all'Affidamento" delle varianti - calcolati su un importo lavori al lordo del ribasso d'asta di € 1.442.338,07 (€ 944.496,67 + € 510.247,04 - €12.405,64) - non computati nell'Ordinanza commissariale n. 73/2024 sopra richiamata;

DATO ATTO che le modalità di calcolo utilizzate per la quantificazione e ripartizione dei compensi incentivanti, per le funzioni e attività rese nel corso dell'intervento in oggetto, sono effettuate sulla base dei criteri definiti nell'allegato B al Regolamento n. 43/R del 23 giugno 2020;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche sono stati predisposti gli allegati di calcolo: A "Tabella ripartizione incentivi dalla programmazione all'affidamento_varianti", B "Prospetto riepilogativo" e C "Tabella avvalimento", che tengono conto della decurtazione delle economie per l'attività di verifica progettuale e del mancato riconoscimento dell'incentivo per la fase "programmazione della spesa", in quanto relativo alle varianti;

DATO ATTO che tutte le funzioni/attività, relative alla prima fase dalla Programmazione all'Affidamento delle varianti, sono state svolte senza ritardi rispetto al cronoprogramma e/o incrementi di costi;

DATO ATTO che - ai sensi dell'art. 6 del Reg. 43/R del 23/06/2020 - i compensi connessi alle prestazioni svolte a favore di altre amministrazioni da parte del personale di Regione Toscana sono da queste trasferite alla Regione ai fini della loro corresponsione;

RITENUTO pertanto di liquidare - in base ai suddetti allegati - la somma di euro 2.584,67 a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alla prima fase dalla Programmazione all'Affidamento per le varianti, imputandola all'impegno di spesa n. 149 assunto con l'Ordinanza n. 112 del 09/07/2021 sul capitolo n. 1114 della contabilità speciale n. 6010 a favore di Regione Toscana;

RITENUTO di ridurre di € 1.476,95 l'impegno di spesa n. 149 assunto sul capitolo n. 1114 della contabilità speciale n. 6010 - in favore di Regione Toscana per incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 - in quanto corrispondenti ad economie di incentivo;

DATO ATTO che relativamente all'intervento codice 09IR007/G4 - "Casse di espansione Figline Pizziconi lotto 2":

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;
- dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto che ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche del personale di Regione Toscana - relativamente all'intervento codice 09IR007/G4 - "Casse di espansione Figline Pizziconi lotto 2" - sono stati predisposti gli allegati di calcolo: A "Tabella ripartizione incentivi dalla programmazione all'affidamento_varianti", B "Prospetto riepilogativo" e C "Tabella avvalimento", parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di liquidare - in base ai suddetti allegati - la somma di euro 2.584,67 a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alla prima fase dalla Programmazione all'Affidamento per le varianti, imputandola all'impegno di spesa n. 149 assunto con l'Ordinanza n. 112 del 09/07/2021 sul capitolo n. 1114 della contabilità speciale n. 6010 a favore di Regione Toscana;

3. di rinviare a successivo atto di Regione Toscana – Giunta regionale la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche al personale regionale;

4. di ridurre di € 1.476,95 l'impegno di spesa n. 149 assunto sul capitolo n. 1114 della contabilità speciale n. 6010 - in favore di Regione Toscana per incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 - in quanto corrispondenti ad economie di incentivo;

5. di dare atto che gli incentivi relativi alle fasi "esecuzione" e "collaudo" saranno liquidati con successivo atto;

6. di dare atto che relativamente all'intervento codice 09IR007/G4 - "Casse di espansione Figline Pizziconi lotto 2":

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;

- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;

- dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 123 del 23/10/2024*Oggetto:*

DL 91/2014 - DL 133/2014 - CASSE DI ESPANSIONE LUNGO IL CORSO DEL FIUME SIEVE - CASSA DI ESPANSIONE DI SCOPETI B (COD. INTERVENTO 09IR091/MT)- Rideterminazione quadro economico - rettifica - CUP J22B19000020001

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	Allegato A - DATI PERSONALI

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A_

Allegato A - DATI PERSONALI

18ac5ad31851a5e0291fb589fad86d7365caf786e3fb9ed03d9ef261443679c9

IL COMMISSARIO

VISTE le disposizioni del D.L. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023, alcuni dati personali sono inseriti nell'allegato A al presente atto;

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *«Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico»*, di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Toscana sono attribuiti € 2.517.920,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

PRESO ATTO che l'elenco ed il relativo finanziamento di cui al punto precedente sono stati approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12/11/2018 prot. 484;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento delle progettazioni di cui al Fondo Progettazione sono presenti sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 40/2019 con la quale sono stati approvati l’elenco degli interventi finanziati mediante il sopra indicato fondo, gli enti attuatori e gli uffici regionali di cui si avvale il Commissario e le disposizioni alle quali gli stessi dovranno attenersi per l’attuazione delle progettazioni ricomprese nel fondo progettazione;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati è compreso l’intervento denominato “Casse di espansione lungo il corso del fiume Sieve – I stralcio” (cod. intervento 09IR475/G1) e che entrambe le casse d’espansione di Cava Sagginale e di Scopeti B appartengono a tale sistema in divenire di casse di espansione;

DATO ATTO che, ai sensi dell’Ordinanza n. 40/2019, così come confermato dalle successive Ordinanze commissariali nn. 44/2020, 58 del 05/05/2022 e 146 del 28/10/2022, il Settore Genio Civile Valdarno Superiore è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione del suddetto intervento;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, che abroga a far data dal 01/07/2023 il D.Lgs n. 50/2016, fatto salvo quanto disposto dall’art. 226 comma 2 e dall’art. 255 comma 9, per cui “dalla data in cui il codice acquista efficacia [...], le disposizioni di cui all’art. 23 del D.Lgs n. 50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso”;

DATO ATTO che con Decreto R.T. n. 4149 del 20/03/2020 il dipendente indicato nell’allegato A è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per il suddetto intervento;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale il dipendente indicato nell’allegato A è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l’Ordinanza n. 106 del 02/07/2021, con la quale il servizio di “Studio idraulico e studio di fattibilità di casse di espansione sul fiume Sieve” è stato affidato a Società di professionisti;

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 44 del 04/04/2022 si è affidato a detta Società di professionisti un servizio supplementare, ai sensi del comma 1, lett. b), dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016, che, nello specifico, consisteva nella redazione di due progetti preliminari per le casse d’espansione di Cava Sagginale nel Comune di Vicchio (FI) e di Scopeti B nei Comuni di Rufina e Pontassieve (FI);

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 122 del 08/09/2022 sono stati approvati i progetti preliminari di realizzazione delle casse di espansione Cava Sagginale nel Comune di Vicchio (FI) e Scopeti B nei Comuni di Rufina e Pontassieve (FI);

VISTO che con Ordinanza commissariale n. 186 del 29/12/2022 è stata indetta, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, la procedura aperta, da svolgersi con modalità telematica, per l’affidamento i servizi attinenti all’architettura e ingegneria di progettazione definitiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente all’intervento di “Servizi di progettazione definitiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione inerenti ai lavori di “Casse d’espansione sul fiume Sieve - lotto Cava Sagginale e lotto Scopeti B”;

CONSIDERATO che con ordinanza commissariale n. 85 del 20/10/2023 è stata aggiudicata la suddetta gara e modificato lo schema di contratto per sostituire la prestazione di progettazione definitiva

(comprensiva del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione) con quella di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il contratto è stato firmato in data 22/01/2024 e la prestazione è ancora in corso;

VISTA la necessità di richiedere le risorse per l'esecuzione dei lavori relativi al lotto Scopeti B al Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica nell'ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2024;

DATO ATTO che la selezione dei progetti da finanziare avviene sulla base dei criteri di cui al D.P.C.M. 27 settembre 2021, concernente "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico";

CONSIDERATO che, ai fini dell'attuazione dell'intervento in oggetto a seguito del suo finanziamento nell'ambito del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2024, è stato acquisito un CUP specifico;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.50 del 04/06/2024 con cui veniva dato atto che, in relazione all'intervento "Casse d'espansione lungo il corso del fiume Sieve – Cassa di espansione di Scopeti B" CUP J22B19000020001 nei Comuni di Rufina e Pontassieve (FI), erano emersi elementi che determinavano un incremento del costo dell'opera rispetto al quadro economico del progetto preliminare approvato con ordinanza commissariale n. 122 del 08/09/2022;

CONSIDERATO che nel quadro economico approvato con la sopra citata ordinanza, considerando i tempi necessari per concludere la progettazione, è stato incrementato l'importo dei lavori, valutato con il prezzario 2024, di un ulteriore percentuale del 2%;

CONSIDERATO che il Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica, in fase di istruttoria ai sensi del D.P.C.M. 27 settembre 2021, ha evidenziato perplessità in merito al sopra citato incremento;

RITENUTO, in ottemperanza alle osservazioni del Ministero, di modificare il Quadro Economico approvato con Ordinanza commissariale n.50 del 04/06/2024, prevedendo un'apposita voce tra le somme a disposizione per tener conto degli aumenti di prezzi successivi al 2024;

CONSIDERATO che la suddetta modifica prevede, conseguentemente, di rivalutare l'incentivo per le funzioni tecniche in funzione dell'importo lavori;

RITENUTO, altresì, necessario incrementare sia l'importo delle "*Ulteriori spese tecniche da impegnare*" (voce C.5.2 del q.e. approvato con ordinanza n. 50/2024) suddividendolo tra spese di progettazione e spese di direzione lavori sia l'importo da destinare per "*indennità di occupazione e acquisizione aree*";

VISTA la relazione del RUP stilata in data 17/10/2024, conservata agli atti del Settore, nella quale si è proceduto a valutare e stimare in maniera più dettagliata quanto sopra riportato;

CONSIDERATO che la modifica del Quadro Economico, approvato con Ordinanza commissariale n.50 del 04/06/2024, non comporta un incremento dell'importo totale del progetto;

VISTO il seguente Quadro economico rimodulato come sopra indicato, riportato di seguito:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO		
A)	Lavori	€ 13.381.460,00
B)	Oneri per la sicurezza	€ 370.575,00
	Totale importo lavori a base d'asta (A+B)	€ 13.752.035,00
C)	Somme a disposizione	
C.1)	Imprevisti	€ 1.375.203,50
C.2)	Accantonamenti per aumento prezzi e modifiche di cui all'art. 60 del codice (IVA compresa)	€ 459.217,00
C.3)	Indennità di occupazione e acquisizione aree	€ 2.151.419,47
C.4)	IVA su importo lavori compresi oneri speciali sicurezza (22%)	€ 3.025.447,70
C.5)	Spese per rilievi, indagini e accertamenti	€ 110.000,00
C.6.1)	Spese tecniche di progettazione finanziate con il fondo progettazione (compresi oneri previdenziali ed IVA)	€ 355.000,00
C.6.2)	Ulteriori spese tecniche di progettazione (compresi oneri previdenziali ed IVA)	€ 63.000,00
C.6.3)	Spese tecniche per direzione lavori (compresi oneri previdenziali e IVA)	€ 314.000,00
C.7)	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste da CSA, collaudo tecnico amministrativo e collaudo statico	€ 130.000,00
C.8)	Spese per pubblicità	€ 15.000,00
C.9)	Modifica a reti di servizi	€ 300.000,00
C.10)	Incentivo funzioni tecniche (80% del 2% dei lavori a base d'asta)	€ 220.032,56
C.11)	Bonifica bellica	€ 250.000,00
C.12)	IVA 22% di C.1+C.5+C.7+C.8+C.9+C.11	€ 479.644,77
	Totale C)	€ 9.247.965,00
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO A)+B)+C)	€ 23.000.000,00

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di dare atto che in relazione all'intervento "Casse d'espansione lungo il corso del fiume Sieve – Cassa di espansione di Scopeti B" CUP J22B19000020001 nei Comuni di Rufina e Pontassieve (FI), sono emersi elementi che determinano modifiche alle voci che compongono il quadro economico approvato con ordinanza commissariale n. 50 del 04/06/2024, senza tuttavia che ciò comporti un incremento dell'importo totale del progetto;

- di approvare il quadro economico dell'intervento, così rimodulato:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO		
A)	Lavori	€ 13.381.460,00
B)	Oneri per la sicurezza	€ 370.575,00
	Totale importo lavori a base d'asta (A+B)	€ 13.752.035,00
C)	Somme a disposizione	
C.1)	Imprevisti	€ 1.375.203,50
C.2)	Accantonamenti per aumento prezzi e modifiche di cui all'art. 60 del codice (IVA compresa)	€ 459.217,00
C.3)	Indennità di occupazione e acquisizione aree	€ 2.151.419,47
C.4)	IVA su importo lavori compresi oneri speciali sicurezza (22%)	€ 3.025.447,70
C.5)	Spese per rilievi, indagini e accertamenti	€ 110.000,00
C.6.1)	Spese tecniche di progettazione finanziate con il fondo progettazione (compresi oneri previdenziali ed IVA)	€ 355.000,00
C.6.2)	Ulteriori spese tecniche di progettazione (compresi oneri previdenziali ed IVA)	€ 63.000,00
C.6.3)	Spese tecniche per direzione lavori (compresi oneri previdenziali e IVA)	€ 314.000,00
C.7)	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste da CSA, collaudo tecnico amministrativo e collaudo statico	€ 130.000,00
C.8)	Spese per pubblicità	€ 15.000,00
C.9)	Modifica a reti di servizi	€ 300.000,00
C.10)	Incentivo funzioni tecniche (80% del 2% dei lavori a base d'asta)	€ 220.032,56
C.11)	Bonifica bellica	€ 250.000,00
C.12)	IVA 22% di C.1+C.5+C.7+C.8+C.9+C.11	€ 479.644,77
	Totale C)	€ 9.247.965,00
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO A)+B)+C)	€ 23.000.000,00

- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

ALLEGATO A – DATI PERSONALI

DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE,
NONCHE' DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTRATTO: Ing. GENNARINO COSTABILE

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. LORENZO BECHI



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 124 del 23/10/2024

Oggetto:

Misure urgenti in materia di autorizzazione servizi educativi per la prima infanzia nell'ambito dei territori colpiti dall'emergenza come indicati dall'Ordinanza della Presidenza del Consiglio de Ministri n. 1037 del 5 novembre 2023. Proroga del termine di cui all' Ordinanza commissariale n. 97 /2023.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Struttura Proponente: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Dirigente Responsabile: Sara MELE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°2

ATTI COLLEGATI

<i>Tipo Atto</i>	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo modifica</i>
Ordinanza commissariale	38	14/05/2024	Modifica
Ordinanza commissariale	97	15/11/2023	Modifica

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato nonché la delibera del Consiglio dei Ministri del 5/12/2023 con cui il predetto stato di emergenza è stato esteso anche alle province di Massa Carrara e Lucca per gli eventi a partire dal 29/10/2023;

PRESO ATTO, altresì, che è in corso con il Dipartimento di Protezione civile l’*iter* di approvazione per la proroga di ulteriori dodici mesi del succitato stato di emergenza nazionale, come richiesto con apposita nota agli atti dell’ufficio commissariale;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, come integrata dalla OCDPC n. 1041/2023, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 3, lett. b) la predisposizione da parte del Commissario del piano degli interventi contenenti, tra le altre, anche le misure per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e di quelle volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato;

RICHIAMATA l’ordinanza commissariale n. 91/2023 con cui è stata costituita la struttura organizzativa di avvalimento del sottoscritto Commissario nonché tutte le ordinanze commissariali sin qui adottate per la gestione della emergenza in questione;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 97 del 15 novembre 2023, con la quale si consentiva, in attuazione dell’articolo 3, comma 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023, ai Comuni della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Prato e Pistoia interessati dall’evento meteorologico del 2 novembre 2023, in presenza di comprovata impossibilità all’utilizzo degli edifici che ospitano servizi educativi per la prima infanzia in quanto interessati dall’evento calamitoso in questione, di trasferire tali servizi in altri edifici previa verifica del rispetto delle norme di sicurezza, igiene e sanità, in deroga a quanto disposto agli articoli 19, 20, 22, 23, 24, 25 limitatamente ai commi 1, 3 e 4, 26 limitatamente al comma 4, 29, 30, 31, 32 limitatamente ai commi 1, 3 e 4, 36, 37, 38, 39 limitatamente ai commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 30 luglio 2013, n. 41/R;

VISTA l' Ordinanza commissariale n. 38 del 14 maggio 2024 con la quale si prorogava la validità dell' Ordinanza commissariale n. 97/2023 fino al 1° novembre 2024;

-

CONDIDERATO:

- che il Comune di Campi Bisenzio, con PEC Prot. 552628 del 22/10/2024, ha chiesto un' ulteriore proroga dell'Ordinanza commissariale n. 97 del 15 novembre 2023 a causa del protrarsi dei lavori di bonifica per la riapertura della sede del Nido comunale d'infanzia E. M. Agnoletti, chiusa a seguito dell'evento alluvionale del 2 novembre 2023;
- che lavori di bonifica, per il ripristino delle condizioni di sicurezza, comportano anche un periodo di monitoraggio delle sostanze volatili;

RAVVISATA pertanto la necessità, al fine di garantire la continuità del servizio nell'attuale sede, di estendere la deroga di cui alla citata ordinanza commissariale n.97/2023 fino al 31 dicembre 2024;

ORDINA

1. di prorogare la validità dell'Ordinanza commissariale n. 97 del 15 novembre 2023 fino al 31 dicembre 2024;
2. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazionetrasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.
3. di comunicare la presente ordinanza al Comune di Campi Bisenzio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23/2007.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Eugenio Giani

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Sara Mele

LA DIRETTRICE
Francesca Giovani

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**